



- Legenda**
- Territorio agricolo**
- Frutteto**
Terreno utilizzato per le coltivazioni fuori avvicendamento, di alberi da frutto (ciliegi, peschi, albicocchi, nespine, mele, ecc.)
 - Prato stabile**
Superfici destinate permanentemente (per 5 anni o più) a colture erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee), non comprese nell'avvicendamento delle colture di un'azienda agricola.
 - Incolto**
Terreno non utilizzato per la coltivazione di colture agrarie erbacee o arboree, occupato da vegetazione spontanea.
 - Parco Giardino**
Superfici occupate da specie vegetali arboree e/o erbacee coltivate a scopo ornamentale.
 - Seminativo**
Terreno utilizzato per coltivazioni agricole comprese nell'avvicendamento delle colture di un'azienda (trumento, mais, erba medica e altre foraggere a ciclo quinquennale, pomodoro, barbabietole da zucchero, ecc.) con un ciclo culturale al massimo di cinque anni. Sono compresi i terreni ritirati dalla produzione (set-aside).
- Elementi naturali**
- Arboricoltura da legno**
Impianto di essenze arboree di origine artificiale, cui sono applicate tecniche e modalità colturali volte ad ottenere la massima produzione legnosa, in assestamenti standardizzati per usi industriali e/o artigianali, nel minor tempo possibile. La superficie da loro occupata, al termine del ciclo produttivo, può essere destinata ad altra coltura agraria.
 - Pioppeto**
Impianto di elementi arborei del genere populus (pioppo) di origine artificiale, cui sono applicate tecniche e modalità colturali volte ad ottenere la massima produzione legnosa in assestamenti standardizzati per usi industriali e/o artigianali, nel minor tempo possibile. La superficie da loro occupata, al termine del ciclo produttivo, può essere destinata ad altra coltura agraria.
 - Boscchetto**
Formazioni vegetali di origine naturale o artificiale, non sottoposte a pratiche agronomiche, costituite da specie arboree con la compresenza eventuale di specie arbustive. Possono presentarsi anche come formazioni lineari con larghezza superiore a 20 m.
 - Filare**
Qualsiasi formazione arborea e/o arborea di origine naturale o antropica avente larghezza media inferiore a 20 m, esclusi i filari di piante arboree, quali, ad esempio, le alberature stradali non accompagnate da una significativa complessità strutturale.
 - Formazione lineare**
Qualsiasi formazione arborea e/o arborea di origine naturale o antropica avente larghezza media inferiore a 20 m, esclusi i filari di piante arboree, quali, ad esempio, le alberature stradali non accompagnate da una significativa complessità strutturale, come nelle siepi alberate, che, quindi, sono incluse.
 - Prateria alberata**
Superficie occupata in prevalenza da specie vegetali erbacee seminate o spontanee e da elementi arborei, isolati o in piccoli gruppi, in numero ridotto e distribuite irregolarmente sulla superficie interessata.

- Elementi caratterizzanti il territorio**
- Limite dell'edificato
 - Corsi d'acqua
- Limiti amministrativi**
- Perimetro del centro abitato
 - Confine Comunale
- DALLA CARTA DELLA CAPACITA' D'USO DEI SUOLI AI FINI AGRO-FORESTALI (ALL. C.3.2 T - Q.C. PTCP 2007)**
- Classe mista I/II, composta da una classe di suoli dominanti (I) ed una (II) di suoli subordinati.**
Classe I: suoli hanno poche limitazioni che ne restringono l'uso. Sono idonei ad un'ampia gamma di colture e possono essere destinati senza problemi a colture agrarie, prati, pascoli, e ad ospitare coperture boschive o habitat naturali. Se coltivati richiedono pratiche di gestione ordinarie per mantenere sia fertilità che struttura del suolo. Tali pratiche possono includere l'uso di fertilizzanti, sovesci e cover-crops, interrimento di residui colturali e rotazioni.
Classe II: i suoli hanno qualche limitazione che riduce la scelta di piante o richiede moderate pratiche di conservazione. Richiedono un'accurata gestione del suolo, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire il deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. Le limitazioni sono poche e le pratiche sono facili da attuare. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascolo, praterie, boschi, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.
- Classe II: i suoli hanno qualche limitazione che riduce la scelta di piante o richiede moderate pratiche di conservazione.** Richiedono un'accurata gestione del suolo, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire il deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. Le limitazioni sono poche e le pratiche sono facili da attuare. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascolo, praterie, boschi, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.
- Classe mista II/III, composta da una classe di suoli dominanti (II) ed una (III) di suoli subordinati.**
Classe II: i suoli hanno qualche limitazione che riduce la scelta di piante o richiede moderate pratiche di conservazione. Richiedono un'accurata gestione del suolo, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire il deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. Le limitazioni sono poche e le pratiche sono facili da attuare. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascolo, praterie, boschi, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.
Classe III: i suoli hanno severe limitazioni che riducono la scelta di piante e/o richiedono speciali pratiche di conservazione. Quando sono utilizzati per specie coltivate le pratiche di conservazione sono abitualmente difficili da applicare e da mantenere. Essi possono essere utilizzati per specie coltivate, pascolo, boschi, praterie e riparo e nutrimento per la fauna selvatica. Le limitazioni dei suoli restringono i quantitativi di prodotto, il periodo di semina, lavorazione e raccolto, la scelta delle colture o alcune combinazioni di queste limitazioni.
- Classe III: i suoli hanno severe limitazioni che riducono la scelta di piante e/o richiedono speciali pratiche di conservazione.** Quando sono utilizzati per specie coltivate le pratiche di conservazione sono abitualmente difficili da applicare e da mantenere. Essi possono essere utilizzati per specie coltivate, pascolo, boschi, praterie e riparo e nutrimento per la fauna selvatica. Le limitazioni dei suoli restringono i quantitativi di prodotto, il periodo di semina, lavorazione e raccolto, la scelta delle colture o alcune combinazioni di queste limitazioni.
- Classe V: i suoli hanno rischi di erosione assenti o lievi ma hanno altre limitazioni impossibili da rimuovere che restringono l'uso principalmente a pascolo, prateria, bosco, riparo e nutrimento per la fauna selvatica.** Hanno limitazioni che restringono i tipi di piante che possono essere coltivate e che impediscono le normali lavorazioni per le colture. Sono spesso sommersi da corsi d'acqua, sono pietrosi, hanno limitazioni climatiche o hanno qualche combinazione di queste limitazioni.



P.S.C. - VILLANOVA SULL'ARDA

oggetto: **COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA**
PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Redazione: **REDAZIONE QUADRO CONOSCITIVO**
APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N° ... DEL ...

Comitato: **COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA**
P.zza G. MARCOCHI, 1 - 29010 VILLANOVA SULL'ARDA
Tel. 0523/87707 Fax 0523/87777
e-mail

SINDACO: Fausto Giuseppe Maffini
ASS. LUPI E URBANISTICA: Dott. Geol. Emanuele Emery
SECRETARIO COMUNALE: Dott. ss. Laura Ranocchi

progettista: **BERTONAZZI ASSOCIATI S.r.l.**
VIA GENOCCHI, 5 - 29100 PIAZZA
Tel. 0522/385172 Fax 0522/384932
e-mail bertonziazassociati@bertonziazassociati.it

laboratori: **Q C B 2, 5**
CAPACITA' D'USO DEI SUOLI E USO DEL SUOLO
1:10.000

consulenza tecnica: **CONSULENZA TECNICA**
Elaborazione della cartografia di base, produzione delle analisi territoriali, elaborazione del Piano Strutturale Comunale, analisi geografica, analisi demografiche e coordinamento delle fasi di lavorazione.

professionista: **CONSULENZA TECNICA**
Valutazione degli aspetti ecologici, naturalistici ed ambientali, studio dell'assetto del settore agricolo e zootecnico - VALSAT

approvato: **CONSULENZA TECNICA**
Analisi geologiche, valutazione del rischio.